

Verbale della Assemblea Ordinaria di

Italmobiliare S.p.A.

del 29 maggio 2013

Il giorno 29 maggio 2013, ad ore 10:40, in piazza Belgioioso n. 1, presso la Sala Assemblee Intesa Sanpaolo, hanno inizio i lavori dell'Assemblea di Italmobiliare S.p.A.

Il cav. lav. ing. Giampiero Pesenti, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 13, primo comma, dello Statuto Sociale.

Invita, sull'accordo unanime dei presenti, il prof. Piergaetano Marchetti a fungere da Segretario dell'Assemblea.

Il Presidente, quindi:

- fa presente che, ove fosse necessario, si provvederà in seguito alla nomina di due scrutatori;
- porta a conoscenza che la data di convocazione della presente Assemblea è stata comunicata, ai sensi della vigente regolamentazione, mediante diffusione di specifico comunicato stampa in data 10 gennaio 2013, unitamente al «Calendario annuale degli eventi societari» del 2013. Il comunicato è stato contestualmente pubblicato sul sito *internet* della Società;
- dichiara che:
 - sono stati depositati presso la Sede legale e Borsa Italiana S.p.A., a' sensi di legge, e pubblicate sul sito *internet* della Società, in data 23 aprile 2013:

- il *progetto del bilancio dell'esercizio 2012* corredato dalla relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dal parere rilasciato dalla società di revisione,
 - il *bilancio consolidato* corredato dalla relazione sulla gestione e dal parere rilasciato dalla società di revisione,
- entrambi inviati anche alla CONSOB in pari data;
- la relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari;
 - tutte le relazioni sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno;
- sono stati depositati, inoltre, presso la Sede legale, in data *8 maggio 2013*, i bilanci delle società consolidate e delle società controllate non consolidate ed il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate;
 - sono stati pubblicati sul sito *internet* della Società, ai sensi della vigente normativa:
- * i moduli per i soggetti legittimati ad intervenire in Assemblea ai fini del conferimento del voto per delega;
 - * le informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui esso è suddiviso;

Il Presidente rende quindi le seguenti ulteriori comunicazioni e dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale e dell'art. 125-bis del TUF, l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea (recante le indicazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e in conformità alle stesse) è stato pubblicato, in data *18 aprile 2013*, sul sito *internet* della Società ed inviato a Borsa Italiana S.p.A. e, in data *19 aprile 2013*, per estratto, su "Il Sole 24 Ore", il "Corriere della Sera" e "Milano Finanza", con il seguente

Ordine del giorno:

1) *Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2012: esame del bilancio al 31 dicembre 2012 e deliberazioni conseguenti;*

2) *Relazione sulla Remunerazione;*

3) *Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie;*

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;

- pertanto, sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione a tutti i punti posti all'ordine del giorno;

- oltre ad esso Presidente sono presenti gli Amministratori Signori:

- dott. Italo Lucchini - Vice Presidente
- ing. Carlo Pesenti - Direttore Generale
- prof. Mauro Bini
- avv. Giorgio Bonomi
- dott. Sebastiano Mazzoleni
- avv. Luca Minoli
- dott. Giorgio Perolari
- prof. Paolo Sfameni
- dott. Livio Strazzera

ed i Sindaci effettivi, Signori

- dott. Francesco Di Carlo - Presidente
- dott. Angelo Casò

-- dott. Leonardo Cossu

- è presente il segretario del Consiglio di Amministrazione avv. Graziano Molinari;

- è presente il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio avv. Dario Trevisan;

- hanno giustificato la propria assenza gli altri consiglieri;

- al momento dell'apertura dell'odierna assemblea, erano presenti in proprio e per delega n. 111 aventi diritto, rappresentanti n. 17.921.813 azioni ordinarie sulle n. 22.182.583 azioni ordinarie; gli aventi diritto presenti rappresentano l'80,79% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie; nel corso dell'Assemblea saranno comunicati gli aggiornamenti sulle presenze.

Il Presidente quindi dichiara che l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita ai sensi di legge e di Statuto e può quindi deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno. Prosegue rendendo le ulteriori seguenti comunicazioni:

- per facilitare la verbalizzazione, gli interventi vengono registrati su nastro magnetico; è fatto invito agli aventi diritto che nel corso dell'Assemblea desiderassero prendere la parola di recarsi alla apposita postazione per consentire una chiara riproduzione dell'intervento e, conseguentemente, una corretta verbalizzazione dello stesso e di comunicare al Segretario il proprio nome e cognome; gli interventi che saranno compiuti dalla sala non potranno essere considerati ai fini della verbalizzazione;

- due azionisti si sono avvalsi del diritto, previsto dall'art. 127-ter del TUF, di formulare domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea;

le domande presentate e le relative risposte sono state messe a disposizione degli azionisti e del pubblico sul sito *internet* della Società e, pertanto, ne verrà omessa la lettura. Le domande pervenute e le risposte fornite sono a disposizione di tutti gli azionisti presenti in sala che ne richiedano copia e vengono allegate al presente verbale;

- è consentito assistere all'odierna Assemblea ad esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della Società di Revisione a cui è stato conferito l'incarico di redigere il giudizio sul bilancio;

- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti della Società;

- il capitale sociale è di euro 100.166.937 suddiviso in n. 22.182.583 azioni ordinarie e in n. 16.343.162 azioni di risparmio da nominali euro 2,60 ciascuna;

- alla data odierna la Società possiede n. 871.411 azioni proprie ordinarie, pari a circa il 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni proprie di risparmio, pari a circa lo 0,174% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

- sulla base delle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, i soggetti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono:

Socio	Azioni N.	%
-------	-----------	---

EFIPARIND B.V. - Amsterdam	10.484.625	47,265
<i>indirettamente attraverso le controllate:</i>		
* EFIPARIND B.V. & C.IE	95.000	0,428
* CEMITAL S.p.A.	3.599.077	16,225
* FINANZIARIA AURELIANA S.p.A.	3.551.001	16,008
* PRIVITAL S.p.A.	3.239.547	14,604
<i>tutte tramite Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.)</i>		
SERFIS S.p.A. – Milano	2.288.942	10,319
MEDIOBANCA S.p.A. – Milano	2.106.888	9,498
FIRST EAGLE INVESTMENT MANAGEMENT LLC (in qualità di gestore tra gli altri del fondo First Eagle Global Fund che detiene il 4.603%)	1.282.761	5,783
ITALMOBILIARE S.p.A. - Milano (azioni proprie - di cui l'1,46% intestato fiduciariamente a Compagnia Fiduciaria Nazionale)	871.411	3,928

Le percentuali sopra indicate sono calcolate sulla totalità delle azioni ordinarie emesse e comprensive, quindi, delle azioni proprie detenute dalla Società.

- l'elenco nominativo dei legittimati aventi diritto che partecipano in proprio e per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni, viene allegato al presente verbale;
- è stata effettuata dall'Ufficio assembleare, a tal fine autorizzato dalla Presidenza, la verifica della rispondenza delle deleghe alle disposizioni di legge;
- il Consiglio di Amministrazione, in relazione alla presente Assemblea, non

ha nominato alcun Rappresentante designato ai sensi dell'art. art. 135-*undecies* del TUF;

- in ottemperanza alle disposizioni della CONSOB che prescrivono la menzione nel verbale dei nominativi dei legittimati al voto che dovessero lasciare la sala prima di ogni votazione, è fatto invito ai partecipanti che nel corso dei lavori desiderassero uscire di segnalarlo all'Ufficio Assembleare comunicando il numero di azioni possedute in proprio e per delega.

In relazione al *“Piano di incentivazione monetaria a lungo termine, legata all'apprezzamento del titolo Italmobiliare, per amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche”* e al *“Piano di incentivazione monetaria a lungo termine, legata all'apprezzamento del titolo Italmobiliare per dirigenti”* in essere, il Presidente:

- ricorda che ciascun piano prevede il pagamento ai beneficiari di un incentivo, legato al peso della posizione, determinato (i) dividendo gli importi complessivamente erogati a titolo di MBO nel triennio di riferimento (ii) per il valore normale delle azioni alla data di assegnazione e (iii) moltiplicando il risultato per il valore di riferimento delle azioni ordinarie Italmobiliare alla data di liquidazione (pari alla media delle quotazioni nei tre mesi precedenti alla chiusura del ciclo); è stata individuata quale «Data di assegnazione» il 25 maggio 2011, data di approvazione di entrambi i Piani da parte dell'Assemblea degli azionisti ed il «Valore normale delle azioni», ossia il valore risultante dalla media aritmetica delle quotazioni ufficiali delle stesse sul mercato gestito da Borsa Italiana nei trenta giorni solari precedenti la «Data di assegnazione», è risultato pari ad euro 28,6337;

- informa di aver individuato, in esecuzione del Piano per Dirigenti e in qualità di Consigliere Delegato, avvalendosi delle facoltà previste a norma di regolamento, n. 5 dirigenti di Italmobiliare S.p.A. quali beneficiari per il triennio 2011-2013;
- precisa che entrambi i Piani di incentivazione sono pubblicati, a sensi di Regolamento, sul sito *internet* della Società.

Ancora, il Presidente, ai sensi delle vigenti disposizioni CONSOB, comunica che, per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, alla società di revisione KPMG S.p.A. saranno riconosciuti corrispettivi per complessivi 188.500 euro, al netto delle spese vive, a fronte di n. 1.700 ore impiegate; i corrispettivi concordati ammontano a euro 188.500, come da lettera di incarico del 6 aprile 2010, integrati dall'adeguamento ISTAT al primo luglio 2012; i suddetti corrispettivi tengono già conto delle fatture a saldo in corso di emissione.

Il Presidente, iniziando la trattazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea con la discussione del suo **primo punto di parte ordinaria**, recante:

1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2012: esame del bilancio al 31 dicembre 2012 e deliberazioni conseguenti

propone all'Assemblea l'omissione della lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio dell'esercizio, delle Note illustrative, della relazione del Collegio Sindacale nonché del parere della società di revisione, poiché, ai sensi della vigente normativa e nei termini previsti, le stesse sono state messe a disposizione degli azionisti presso la Sede sociale, ai

sensi dell'art. 2429 cod. civ., Borsa Italiana S.p.A., e pubblicate sul sito *internet* della Società, ed in quanto il fascicolo a stampa, in cui sono riportate le suddette relazioni, è stato inviato a coloro che hanno assistito ad almeno una delle tre ultime assemblee o che ne abbiano fatto richiesta, e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala.

Propone, altresì, di procedere alla lettura della sola proposta di approvazione del bilancio, di copertura della perdita e di integrazione degli Utili portati a nuovo nel testo riprodotto nel fascicolo a stampa.

L'Assemblea unanime acconsente.

Il Segretario procede quindi alla lettura delle proposte di delibera *infra* riprodotte.

Il Presidente prima di aprire il dibattito ritiene utile qualche considerazione di carattere macroeconomico che gli azionisti conoscono, ma che aiutano a comprendere meglio il quadro economico in cui si è trovato ad operare il Gruppo. Vi sono ancora problemi di instabilità e di bassa crescita dell'economia mondiale, al centro di questi problemi rimane l'Europa. Nel primo trimestre del 2013 si è registrato il sesto arretramento consecutivo del pil dell'eurozona. Si tratta di una contrazione a ritmi contenuti ma che ha ormai superato in durata la recessione – quella assai più intensa – registrata nel 2008-2009.

A fronte di un quadro economico reale che rimane fortemente negativo i mercati finanziari dell'area fanno invece registrare dinamiche più promettenti: i mercati azionari europei continuano infatti a mostrare un moderato trend di recupero (siamo attualmente ai massimi da metà 2011) mentre gli spread sui soverei dei paesi più critici (Grecia inclusa) sono scesi a livelli che non si vedevano da circa due anni, ossia da prima che la crisi assumesse caratteri più virulenti.

Come si può spiegare questa apparente contraddizione? Si possono fare solo delle ipotesi, molti essendo i fattori concorrenti.

In parte sono infatti rientrati fattori specifici di crisi che sembravano scarsamente controllabili meno di un paio di mesi fa (la crisi di Cipro, l'irrisolta situazione di stallo politico in Italia); in parte sono emersi primi, labili segnali di stabilizzazione del contesto economico-finanziario di alcuni paesi periferici dell'area euro: dal miglioramento della bilancia corrente alla riduzione dei costi unitari del lavoro, all'avvio di incisive riforme). Ma, soprattutto, si è diffusa presso le autorità di politica economica europee una crescente consapevolezza che senza il rilancio di un generalizzato processo di crescita i problemi di squilibrio delle finanze pubbliche e di eccesso di debito privato trovano assai difficilmente soluzione. Di qui – sul piano fiscale – l'allungamento dei tempi di rientro dei deficit concessi a Francia e Spagna o l'imminente (29 maggio) chiusura della procedura del deficit eccessivo di cui è stata fatta oggetto l'Italia. Di qui, ancora, la sensazione che un ulteriore allentamento monetario possa presto essere attivato sia manovrando la consueta leva dei tassi d'interesse sia facendo ricorso a nuovi interventi di carattere non convenzionale.

Nell'insieme si tratta di un cambiamento, per ora solo *in nuce*, della *stance* di politica economica che potrà contribuire significativamente a rasserenare le aspettative e ad aprire quindi la strada ad un ritorno a dati di crescita positivi in Europa, sperabilmente già nella parte finale del corrente anno.

Non deve sfuggire a questo riguardo che un ripristino dei canali ordinari di erogazione del credito e un recupero di un più normale flusso di investimenti infrastrutturali dopo gli anni di straordinaria austerità fiscale seguiti alla crisi finanziaria del 2008-2009 toccherebbe più incisivamente proprio quei settori

come le costruzioni che dipendono più strettamente dall'ordinato funzionamento dei mercati creditizi e dall'iniziativa dell'operatore pubblico.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Facchetti, si felicita che il titolo abbia negli ultimi giorni fatto faville in borsa ma stigmatizza che non si paghi alcun dividendo. Eppure si deve subire il prelievo dell'1,50% nel conto deposito: prelievo che avrebbe dovuto essere accompagnato quando fu introdotto da previsioni correttive, quali l'obbligo, ad esempio, di distribuire riserve, se sussistenti, in misura almeno da compensare il prelievo.

Si felicita che all'ing. Carlo Pesenti sia stata affidata la guida di un team di 300 persone per riformare Confindustria, dato che ciò premia le sue capacità e di riflesso anche la Società, ma sarebbe ancora più soddisfatto se, esaurito tale compito, si dedicasse anche solo con un team di tre persone a riorganizzare Italmobiliare.

Osserva che Italmobiliare, quale holding di Italcementi, ne controlla il 60% delle azioni ordinarie ed Italcementi negli ultimi due anni ha chiuso l'esercizio non molto brillantemente, ma ha comunque distribuito utili. Italmobiliare, invece, che ha una posizione finanziaria positiva di 115 milioni di euro, se si considerano le controllate, non distribuisce dividendi. Ogni anno per un motivo o per l'altro (svalutazioni varie) non si distribuisce utile e anche quest'anno sarà difficile che si chiuda in utile. Occorre allora prendere qualche decisione: ad esempio separare il Gruppo: da una parte Italcementi, i cementi, calcestruzzi e dall'altra, tutte le altre attività. Si chiede ancora se tra le varie possibilità non vi possa essere la quotazione di Soparfi che ha un pa-

trrimonio che si avvicina ai 500 milioni di euro, (quasi la capitalizzazione che aveva Italmobiliare la settimana scorsa), con un utile di 50 milioni di euro.

Si chiede come possa Italmobiliare essere così poco apprezzata dagli investitori. Ritiene eccessivo che una holding abbia 13 dirigenti, 7 quadri e 28 impiegati, sembrandogli improprio che mentre nelle holding i costi sono nelle attività operative, in Italmobiliare li si sia portanti nella holding. E così i costi del personale di Italmobiliare e i costi della remunerazione degli amministratori ammontano a ben 16 milioni di euro contro un recupero dalle controllate di soli 6,4 milioni di euro. Troppo ampio giudica pure il Consiglio, con un costo che si avvicina ai 3 milioni, se non più. Occorre, insomma, una struttura più snella come del resto avviene per altre holding. Stigmatizza le scarse operazioni di Italmobiliare e si chiede perché non abbia distribuito ai soci almeno il capitale restituito da Banca Leonardo. A tal proposito chiede ragione del prestito acceso con essa e le relative condizioni.

Chiede se la elencazione a p. 296-297 del bilancio esaurisca il numero delle parti correlate, non figurandovi Banca Leonardo, UBI, Unicredit.

Stigmatizza il clima in RCS ove un azionista con l'8% (Della Valle) attacca or l'uno o l'altro dei maggiori soci e quindi approva che il Presidente abbia lasciato la presidenza di quel patto. Chiede se Italmobiliare parteciperà o meno alla ricapitalizzazione di RCS. A proposito del Corriere della Sera giudica grave che in una trasmissione televisiva un giornalista abbia espresso la possibilità che il giornale "porti i libri" in Tribunale. Non sa se i Consiglieri o il nuovo Presidente di RCS vorranno fare qualcosa o se sanno qualcosa che altri non sanno: certo il fatto che il direttore di un giornale concorrente dica che è probabile che il Corriere della Sera debba portare i libri in Tribunale è un'affermazione piuttosto forte.

Chiede chiarimenti:

- sull'utile di Bravo Solution che ha un fatturato sempre in grande espansione, ora 82 milioni, nonché sulle ragioni per cui ha concluso accordi con i Ministri inglesi ma non con i Ministeri italiani, che pure hanno un gran bisogno di rivedere i procedimenti di spesa, bisogno che la società potrebbe aiutare a perseguire;
- sulle ragioni per le quali si è usciti dalla Turchia, paese che pare abbia un settore immobiliare e delle infrastrutture in grande espansione;
- sull'incremento dei compensi per il Presidente, mentre i risultati peggiorano;
- sull'investimento in Marocco con una società svizzera per la produzione di energia solare e in particolare se il Gruppo si limiterà ad acquistare l'energia o se parteciperà organicamente all'iniziativa;
- sulla possibilità che, dopo Ambianta, Italmobiliare partecipi eventualmente anche all'altro fondo annunciato da Nino Tronchetti Provera.

Facchetti, ancora domanda precisazioni:

- sulla voce "commissioni per mancato utilizzo per 803.000 euro", cifra che se riferita al mancato utilizzo di fidi gli pare eccessiva;
- sulla voce "oneri per copertura tassi per 745.000 euro" non comprendendone la ragione se la posizione finanziaria è attiva.

Facchetti commenta l'interesse per la Società del fondo First Eagle osservando come esso abbia una posizione anche in azioni ordinarie e non solo di risparmio; il che dovrebbe condurre a inserire un loro rappresentante in Consiglio. Conclude chiedendo chiarimenti sull'esercizio di obbligazioni Mediobanca in azioni Unicredit e sulla perdita che ciò potrebbe comportare.

Rodinò, premette che il bilancio che si va ad approvare non può certo dirsi soddisfacente dal momento che tra gli aggregati prevalgono le voci di segno negativo. Ritiene tuttavia che, con la recessione in atto più o meno dovunque, e visto che l'attività del Gruppo si connette con un settore in crisi come quello

delle costruzioni, sarebbe stato a dir poco difficile riuscire a chiudere l'esercizio in modo diverso. Anzi, sembra particolarmente apprezzabile che, nonostante un contesto economico decisamente sfavorevole, un importante elemento positivo emerga ugualmente, e cioè il fatto che l'indebitamento finanziario netto sia diminuito nel 2012 ed ulteriormente anche nel primo trimestre dell'esercizio in corso. E lo stesso apprezzamento va espresso riguardo al fatto che la posizione finanziaria netta della Capogruppo e delle Società collegate è, a propria volta, migliorata. Tutti questi sono elementi che testimoniano una costante e riuscita attenzione ad una gestione oculata e con essa alla dinamica dei costi.

Laudi, ritiene importante che l'indebitamento finanziario del Gruppo sia sceso sotto i due miliardi e che la posizione finanziaria della Capogruppo sia positiva per 115 milioni. Soddisfacente è pure che la capitalizzazione sia migliorata (+23,9%) dall'inizio dell'anno. Chiede qualche commento su Sirap Gema che ha registrato un aumento dei ricavi, pur operando in un settore, quale l'imballaggio alimentare che vede una contrazione della domanda.

Baboni chiede chiarimenti su operazioni di dismissioni e sugli effetti dei cambi.

Ritiene che si sarebbe dovuto cercare di soddisfare i risparmiatori almeno assegnando azioni proprie.

Osserva come con Finter Bank & Trust a Bahamas, Finter Fund Management a Lussemburgo il Gruppo abbia posizioni ottime sui mercati internazionali. Chiede notizie al riguardo e in particolare chiarimenti su Finter Life di Vaduz, operante nel settore delle assicurazioni vita.

In generale, domanda chiarimenti sulla amministrazione delle varie società possedute all'estero e sulle loro prospettive reddituali con particolare riferimento a Bravo Solution che ha anche una sede nel Delaware.

Chiede inoltre notizie sull'azienda agricola che il Gruppo pare possedere a Bergamo e se non possa essere rivalutata.

Kathrin Bove, osserva che il bilancio è la naturale conseguenza di una crisi economica internazionale senza precedenti. E dunque i suoi numeri non la hanno sorpreso più di tanto; semmai la conforta leggere nel comunicato relativo all'andamento dei primi tre mesi di quest'anno, che se non dovessero consolidarsi i segnali di ripresa, pur lievi, evidenziati nei Paesi extraeuropei e nei Paesi emergenti nei quali opera il Gruppo, così come il lento miglioramento dei mercati finanziari, il management è comunque pronto a correggere ulteriormente il tiro per adeguare ancora la propria struttura al contesto economico.

Sul bilancio 2012, osserva, hanno inciso in maniera molto pesante, oltre alle conseguenze della crisi economica gli effetti contabili straordinari derivanti dalle rilevanti rettifiche straordinarie di valore su immobilizzazioni e attività finanziarie, oltre al minor flusso di dividendi provenienti dalle società controllate. Essendo arrivati a quasi metà del corrente esercizio, chiede quali oneri straordinari si possano ancora ragionevolmente prevedere.

Nel settore delle costruzioni, che è stato e rimane pesantemente critico in quasi tutto il mondo occidentale, Italcementi e Italmobiliare hanno potuto contare su positivi contributi dai Paesi asiatici più dinamici ed emergenti. Peraltro, il deprezzamento dell'euro nei confronti sia della lira egiziana che della rupia indiana si è fatto avvertire, nei conti della Società, ed anche questo è stato un elemento che ha fatto pesare il suo ruolo negativo nel bilancio Italmobiliare. Chiede se si ritenga che nel 2013 si ripeterà ancora lo stesso tipo di situazione per quanto concerne il cambio con quelle valute e dunque i ritorni per la Società italiana.

Infine, per quanto riguarda il discorso RCS, Bove chiede se si può anticipare quale sarà il comportamento del Gruppo nel breve-medio periodo e se si possa ipotizzare eventualmente una vendita della controllata spagnola di RCS per evitare ulteriori interventi finanziari.

Reale osserva che il bilancio riflette una realtà che si deve ormai accettare: una fase recessiva conclamata e rettifiche di valore che da “straordinarie”, come si è soliti definirle, sembrano ormai divenute ordinarie. E’ un motivo di ottimismo peraltro constatare che la posizione finanziaria netta della Capogruppo sia ampiamente positiva.

Con riferimento al fatto che, sulla base di una perizia ad hoc si è svalutata Sirap Gema, chiede se per tale società vi siano prospettive di ripresa. Chiede un commento sulle svalutazioni da *impairment test* che adottano criteri tra loro spesso diversi, chiedendosi se ciò sia coerente con la loro realtà e così ad esempio quella della Burgo.

Si augura che il titolo non diventi un titolo da *trading*, ma sia un titolo da conservare, con soddisfazioni almeno a medio periodo.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente procede alle repliche avvertendo che per esse si alternerà con il Direttore Generale ing. Carlo Pesenti.

Il Presidente, in replica a Facchetti, conviene sul fatto che Italmobiliare ha avuto sicuramente un anno non facile, dovuto anche alle pesanti svalutazioni delle partecipate. Il Consiglio di Amministrazione è severo e attento nel preservare e rappresentare il valore delle partecipazioni. Se vi sono delle perdite, in alcuni casi anche rilevanti, è doveroso controllarle e adeguare il valore dell’azienda. Evidentemente, poi, se in futuro, come ci si augura, cambiasse la

situazione congiunturale (peraltro ancora piuttosto negativa, senza sicurezza che il 2013 sia l'anno in cui si risolveranno i problemi generali dell'economia mondiale) anche la Società ne coglierebbe gli effetti.

Per quanto attiene, tra l'altro, al settore alimentare è dato diffuso che quest'anno la diminuzione dei consumi in tale settore è stata nell'ordine del 4,5%. Il Gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e quindi subisce le conseguenze di un settore che è, in questo momento, in discesa. In un clima in cui si cerca di risparmiare al massimo, è evidente che il cliente tende a preferire il prodotto non confezionato, ove possibile, con conseguente risparmio, appunto dei costi di imballaggio.

Il Presidente si sofferma quindi su Soparfi e sulle società estere osservando come esse spesso siano sorte in epoche diverse e con finalità diverse, venute meno le quali si procede alla semplificazione delle partecipazioni. Ciò è avvenuto per Soparfi: la società irlandese è stata trasferita in Lussemburgo e poi fusa con quella che lì aveva sede. Non pare essere questo il momento per una quotazione di Soparfi, ma in futuro si continuerà a monitorare il problema.

Quanto ai compensi del Consiglio, il Presidente ricorda, che essendo la materia di competenza assembleare, è l'assemblea che può ridurre il compenso, salva sempre la possibilità, che in effetti si è verificata, di una autoriduzione del compenso da parte dei consiglieri medesimi.

Quanto all'asserita pesantezza della struttura della holding, il Presidente osserva come la holding svolga una attività di importante assistenza alle società del Gruppo; il che rende conto della ragione per cui la sua struttura può apparire eccessiva. Il Consiglio ricerca l'equilibrio tra lo snellimento ed il mantenimento del medesimo livello di efficienza funzionale. E conciliare le due esigenze non è sempre facile. Il problema comunque è ben presente e si confida di poter ridurre i costi.

Sempre a Facchetti, il Presidente precisa che il finanziamento di Banca Leonardo è un prestito con sottostante il conferimento di titoli a garanzia: lo spread è pari a 85 bps sopra il tasso Euribor. L'ammontare è di 20 milioni di euro e la scadenza a dicembre 2015.

Sulle sue dimissioni da Presidente, ma non da componente del patto di sindacato RCS, il Presidente precisa che tale decisione non è stata affatto dettata da motivi di dissenso, ma da un ragionato esame di coscienza. RCS sta attraversando la crisi del mondo dell'editoria che il mondo digitale sta radicalmente mutando. RCS deve recuperare ritardi ed anche al Presidente del Patto, che pur non è operativo, spetta un ruolo di stimolo e supporto ideativo. Tutto ciò richiede un particolare impegno che non si concilia con l'impegno che il Gruppo Italmobiliare pure richiede. Certo, diversità di idee in una società con un azionariato articolato sussistono e la relativa discussione può essere salutare, ma, ribadisce, non sono presunti disaccordi l'elemento che lo hanno condotto a lasciare la Presidenza del Patto RCS.

Su RCS, l'ing. Carlo Pesenti rammenta che l'assemblea per l'aumento di capitale si terrà domani e che oggi stesso si riunisce il Consiglio di RCS per mettere a punto alcuni ulteriori aspetti del pacchetto finanziario. Spetterà al Consiglio di Italmobiliare valutare l'opportunità di una partecipazione all'aumento di capitale; il che avverrà nei primi dieci-quindici giorni di giugno.

Sui quesiti relativi a Bravo Solution, l'ing. Carlo Pesenti ricorda che la Società, nata nel 2000 come start up, si è consolidata nell'area dell'e-procurement; quindi è una società tecnologica che vende e offre alle società industriali, e non solo, servizi con i quali in maniera tecnologica si supporta il processo di acquisti: dalla scelta nella vendor list del fornitore alle analisi dettagliate sul profilo di spese. Ha un fatturato di circa 62 milioni di euro, in crescita ogni

anno del 10-15%. Anche l'anno scorso, 2012 sul 2011, ha avuto una crescita dell'11% in utile. Bravo Solution è una società molto complessa e molto articolata con circa 500 professionisti che vi lavorano, coprendo il mercato europeo, ma anche il Nord America: di qui l'esistenza di Società nel Delaware, ove si collocano di regola le holding che controllano le società operative. Dagli Stati Uniti nel 2011 si è operata un'acquisizione in join venture a Dubai negli Emirati. E la attività si sviluppa anche nel Far East, in Cina. Bravo Solution è una controparte molto consolidata del governo inglese con il quale si è avuta un'esperienza straordinaria e positiva supportandolo nei processi di acquisti. Non altrettanto avviene in Italia, perché in Italia c'è Consip che è una società controllata dal Ministero del Tesoro, che svolge appunto in concorrenza con Bravo Solution la stessa attività.

L'ing. Carlo Pesenti ricorda che le attività in Turchia sono state cedute nel 2010 con un processo di dismissione avviato nel 2007, per ragioni strategiche. La presenza in Turchia era marginale, a fronte di operatori molto importanti e molto più forti. Si sarebbe dovuto investire molto per difendere, difendere, ma non sviluppare la presenza sul mercato. Si è allora preferito uscire e focalizzare le risorse su altri mercati, quali l'India, la Thailandia e altri mercati emergenti.

L'ing. Carlo Pesenti fornisce ragguagli sul progetto molto innovativo per la produzione di energia solare in Marocco, progetto pionieristico specie per il settore del cemento, oggetto di un investimento in joint venture con una società svizzera.

Quanto ad Ambienta, in cui il Gruppo ha investito sin dall'inizio, essa ha un portafoglio di attività ambientali molto importante che ora si tratta di valorizzare. Non si è ancora valutata la possibilità di partecipare al nuovo fondo cui Facchetti ha fatto riferimento.

L'ing. Giampiero Pesenti riprende la parola ancora in replica a Facchetti per precisare, riguardo al proprio trattamento retributivo, che una componente, una tantum, consiste in un compenso di fine mandato oggetto di un accordo pregresso, ma appunto non ripetibile nel tempo.

Precisa altresì che:

- gli oneri per la commissione di mancato utilizzo è riferita a commissioni pagate alle banche per garantire la disponibilità incondizionata di linee di credito a favore della società;
- gran parte del passivo è a tasso variabile: il 14% è stato coperto da uno swap a tasso fisso per controvalore pari a 40 milioni di euro, come è prassi per coprirsi dai rischi di variazioni di tassi;
- l'elenco delle parti correlate di pagg. 296, 297 e 298 include tutti i rapporti intrattenuti nel 2012 con tutte le parti correlate, senza alcuna esclusione;
- l'investimento di First Eagle non può che far piacere in quanto testimonia l'apprezzamento per gli sforzi fatti e la fiducia in un futuro migliore anche sotto il profilo della redditività.

In replica a Rodinò, il Presidente conferma, apprezzandone il riconoscimento, che quello che si è cercato di fare è di mantenere una posizione finanziaria positiva che consenta di guardare con tranquillità al futuro e di pensare anche, se si creano situazioni convenienti, a qualche aumento di capitale di società controllate che volessero fare delle acquisizioni, in modo da sfruttare le opportunità che talvolta la crisi presenta, anche se non è detto che ciò si verifichi in tempi brevi. Sulla riduzione dei costi (se ne era parlato anche lo scorso anno in assemblea) è allo studio un piano per la loro riduzione che ci si augura di mettere in atto in tempi non lunghi in modo da poter contribuire con una riduzione dei costi al ritorno della redditività anche se la situazione economica,

a livello mondiale, ma soprattutto a livello italiano, non consente di avere prospettive sicure.

Il Presidente ringrazia Laudi per gli apprezzamenti positivi espressi e lascia la parola all'ing. Carlo Pesenti per fornire i chiarimenti richiesti su Sirap Gema, cui anche altri azionisti hanno fatto riferimento.

L'ing. Carlo Pesenti ricorda come Sirap Gema operi nel settore dell'imballaggio alimentare ed isolamento termico con prodotto base della lavorazione, il polistirolo, che viene trasformato in stampo, sia espanso che rigido. La domanda alimentare è calata ed il settore alimentare ovviamente è un settore molto correlato al settore dell'imballaggio alimentare che è pure conseguentemente calato. La Società ha reagito di fronte a questo calo di domanda ristrutturando il proprio apparato produttivo, focalizzando la propria produzione sui prodotti ad alto valore aggiunto e quindi cercando di adattarsi a un mercato sempre più difficile.

Il Gruppo è molto diversificato, vende prodotti in tutta Europa, è market leader in Italia, è leader in Francia, ha una unità produttiva molto importante in Polonia, copre i mercati dell'Est Europeo. Il 2012 è stato un anno di transizione. Si è chiuso un impianto a Perugia con un grosso impegno economico, finanziario e anche umano, focalizzando appunto le produzioni negli impianti più efficienti.

Le prospettive ora paiono migliori: il primo trimestre dà segnali di ripresa e si cerca di ritornare alla redditività storica del gruppo nei vari comparti, nei vari settori, nei vari stabilimenti. Il management è al riguardo molto focalizzato. Si è dato alla società un nuovo assetto organizzativo e si è effettuato qualche investimento che ha permesso di migliorare la gamma prodotti e soprattutto risparmiare sul contenuto di materie prime utilizzate. L'efficienza complessiva è dunque migliorata. Sirap Gema è nel portafoglio di Italmobiliare da molti

anni: dal 1997, a seguito della fusione in Italmobiliare S.p.A. di Franco Tosi nel cui portafoglio già Sirap Gema si trovava. Sulla base di quel prezzo di acquisto l'impairment ha portato alla svalutazione nel bilancio 2012, che ha scontato anche oneri di ristrutturazione importanti. La ricerca di un ritorno alla redditività non esclude, ove si presentassero, come è logico, soluzioni strategiche più radicali, la continua ricerca, tipica di una holding, di opportunità anche di aggregazione o di dismissione.

In replica a Baboni, il Presidente riprende il tema delle dismissioni osservando come sia fisiologico per una finanziaria esaminare il perimetro delle proprie partecipazioni. In questa prospettiva si è dismessa l'attività in Turchia e in Italia per circa 8 milioni, la Silos Granari acquistata tempo fa in un "pacchetto" di attività nel settore del cemento. Si è pure ceduta la Cementeria di Pontassieve, un vecchio impianto collocato in una zona interessante, ma non al passo né adeguabile alle esigenze di una moderna cementeria, gravata oltretutto da vincoli urbanistici che ne impediscono lo sviluppo. Ricorda altresì la vendita di diritti Unicredit ed il successivo acquisto di azioni. Quanto ai cambi, il Presidente, ricorda come non si compiano azioni speculative, ma solo di copertura dei rischi.

Sulla proposta di Baboni di distribuire azioni proprie, il Presidente osserva come si tratta di un'ipotesi che si potrà studiare in futuro, ma che oggi non è sul tavolo.

Il Presidente si sofferma quindi su Finter Bank, realtà bancaria svizzera medio-piccola, osservando come il sistema bancario svizzero stia subendo una radicale trasformazione verso una maggior trasparenza; ciò sulla spinta di vari Paesi e della stessa autorità di vigilanza che vuole impedire che le banche svizzere siano rifugio per evasori fiscali di altri Paesi. Finter Bank si è rigoro-

samente attenuata alla nuova regolamentazione anche con significativa perdita di clientela, ma privilegiando il buon nome e la serietà dell'Istituto.

Finter Bank, come molte banche svizzere, costituì a suo tempo una società di assicurazioni vita per sviluppare sinergie nella gestione di patrimoni. La società assicurativa peraltro richiede costi alti e specializzazione e Finter Life non è riuscita a decollare adeguatamente. Di qui la, pur non facile, dismissione ad un buon prezzo, ovviamene rifluito nella controllante Finter Bank che comunque continua a gestire gli averi raccolti da Finter Life. L'operazione si è svolta nella più scrupolosa correttezza.

Quanto all'azienda agricola evocata da Baboni, l'ing. Carlo Pesenti precisa che si tratta di una cava, al che Baboni suggerisce un'adeguata modificazione nella descrizione in bilancio.

Il Vice Presidente Lucchini precisa che la cava può ancora estrarre 100.000 mc in dieci anni.

A Bove, il Presidente replica come in un periodo di crisi con risultati negativi, la vigente disciplina impone di procedere ad adeguate rettifiche che riflettono appunto difficoltà delle partecipate.

L'ing. Carlo Pesenti fornisce chiarimenti sull'effetto cambi, osservando come la situazione sia complessa e le coperture possibili solo verso il dollaro e le monete forti. Si profila forse un rafforzamento del dollaro, ma una svalutazione della sterlina egiziana; il Gruppo peraltro investe in Egitto la liquidità in dollari e quindi ne dovrebbe aver beneficio. Tuttavia la sterlina sembra svalutarsi mentre per altre valute locali le previsioni sono difficili.

Il Presidente in replica a Reale richiama i chiarimenti già offerti su Sirap e sulle metodologie di impairment, concorda che esse possono variare a seconda delle situazioni; non essendovi metodi di verità assoluta si tratta di usare buon senso, di guardare i precedenti, di adottare posizioni equilibrate.

Esaurite le repliche, Facchetti riprende la parola per chiedere se Mediobanca sia o meno parte correlata dal momento che in assemblea Mediobanca dichiarò, contrariamente a quanto ritiene Italmobiliare, che correlazione vi sia. Chiede di poter esaminare il bilancio completo di Soparfi e approfondimenti sulla correttezza delle acquisizioni a suo tempo compiute dall'amministratore delegato di RCS.

Baboni si ripromette di esaminare direttamente il bilancio di Finter Bank e insiste sulla necessità di compiere ogni sforzo per far affluire in Italia l'utile, consigliando di ricorrere all'aiuto di persone esperte, quali ad esempio l'amministratore delegato della Banca della Svizzera italiana.

Il Presidente esprime la propria disponibilità e Baboni richiama di nuovo l'attenzione sulle società nel Delaware sottolineando che lì si collocano per ragioni di esenzione fiscale.

Al che l'ing. Carlo Pesenti sottolinea come peraltro il Delaware non sia certo nella "black list".

Baboni conclude la replica insistendo sulla necessità della più chiara rappresentazione delle società estere e della necessità che se in utile possano contribuire al dividendo in Italia.

Il Presidente replica a Facchetti in punto rapporto di correlazione con Mediobanca. Quesito presente anche nelle domande scritte presentate da San Donato

Seconda spa cui si è data risposta scritta. Legge al riguardo i punti 3, 4, 5, 6 della risposta San Donato Seconda allegati al verbale.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria;

- segnala che risultano attualmente presenti, in proprio e per delega, n. 113 aventi diritto, rappresentanti n. 17.931.126 azioni ordinarie sulle n. 22.182.583 azioni ordinarie, pari al 80,83% circa del capitale ordinario;

- pone quindi in votazione per alzata di mano (alle ore 12,15), il Bilancio al 31 dicembre 2012, la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché le relative proposte di delibera di seguito riprodotte:

“L'Assemblea degli Azionisti di Italmobiliare S.p.A. del 29 maggio 2013,

delibera

• di approvare la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e il bilancio dell'esercizio 2012 costituito da stato patrimoniale, conto economico e note illustrative, che evidenzia una perdita di 66.737.041,28 euro, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti;

• di coprire integralmente la perdita dell'esercizio di 66.737.041,28 euro mediante prelievo di pari importo dalle riserve disponibili della categoria “Utili a nuovo”. In particolare, la citata componente negativa è assorbita :

a) quanto ad euro 31.417.734,66 attraverso l'integrale utilizzo della “Riserva di rivalutazione ex L. 72/83” (già compresa nella voce Riserve di rivalutazione), che viene pertanto azzerata;

b) quanto ad euro 2.163.956,19 attraverso integrale utilizzo della riserva “Fondo contributi in c/capitale”, che viene pertanto azzerata;

c) quanto ad euro 33.155.350,43 attraverso parziale utilizzo della “Riserva ex art. 34, L. 576/75”;

• di integrare dalla Riserva utili su cambi, gli Utili portati a nuovo per 18,46 euro, che si incrementano così a 151.563.431,65 euro.”

La proposta è approvata a maggioranza.

Contrarie n. 147.099 azioni (Andreitchikova per i Fondi rappresentati indicati nei relativi dettagli allegati).

Favorevoli le rimanenti n. 17.784.027 azioni.

Il tutto come da elenchi e dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, passando quindi a trattare il secondo punto posto all’ordine del giorno di parte ordinaria, recante:

2) Relazione sulla Remunerazione

per riservare maggiore spazio alla discussione, propone di omettere la lettura della parte descrittiva della relativa relazione e di limitare invece la lettura alla sola proposta di delibera.

L’Assemblea unanime acconsente.

Il Segretario, quindi, su invito del Presidente, procede alla lettura della proposta di delibera *infra* riprodotta.

Al termine il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all’ordine del giorno di

parte ordinaria;

- segnala che i presenti sono invariati;

- pone quindi in votazione per alzata di mano (alle ore 12,50), la proposta di delibera presentata dal Consiglio di Amministrazione di seguito riprodotta:

“L’Assemblea degli Azionisti della Italmobiliare S.p.A. del 29 maggio 2013,

delibera

di condividere la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta dagli Amministratori”

L’Assemblea delibera in senso favorevole a maggioranza.

Contrarie n. 337.555 azioni (Andreitchikova per i Fondi rappresentati indicati nei relativi dettagli allegati).

Astenute n. 782.689 azioni (Andreitchikova per i Fondi rappresentati indicati nei relativi dettagli allegati, Salerno per delega di entrambi i fondi rappresentati; Maestri, per delega del Fondo rappresentato).

Favorevoli le rimanenti n. 16.810.882 azioni.

Il tutto come da elenchi e dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, passando quindi a trattare il **terzo punto** posto all’ordine del giorno di parte ordinaria, recante:

3) Autorizzazione all’acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

ricorda anzitutto che, come comunicato in apertura, la Società possiede complessivamente n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari a circa il 3,928% del

capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie pari a circa lo 0,174% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio. Si intende ora proporre la revoca della precedente deliberazione adottata dall'assemblea del 29 maggio 2012 la cui validità verrebbe a cessare nel corso dell'esercizio (28 novembre 2013) sostituendola con quella che si propone di adottare.

Per riservare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone di omettere la lettura della parte descrittiva della relativa relazione e di limitare invece la lettura alla sola proposta di delibera.

L'Assemblea unanime acconsente.

Il Segretario, quindi, su invito del Presidente, procede alla lettura della proposta di delibera *infra* riprodotta.

Al termine il Presidente dichiara aperta la discussione, che si svolge come segue.

Facchetti auspica che gli acquisti si ripartiscano proporzionalmente tra le due categorie di azioni. Chiede che il Presidente autorizzi l'invio del bilancio Soparfi.

Il Presidente si duole che ciò non sia già avvenuto e autorizza senz'altro quanto richiesto da Facchetti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che i presenti sono invariati;
- pone quindi in votazione per alzata di mano (alle ore 13), la proposta di delibera presentata dal Consiglio di Amministrazione di seguito riprodotta:

“L’Assemblea degli Azionisti della Italmobiliare S.p.A. del 29 maggio 2013,

delibera

previa revoca della delibera di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 maggio 2012,

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357 cod. civ., l’acquisto di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito indicate:

- l’acquisto può essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione;*
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore né superiore di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;*
- il controvalore complessivo non potrà essere, in ogni caso, superiore a 50 milioni di euro;*
- il numero massimo delle azioni acquistate, ordinarie e/o di risparmio, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;*

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 2357-ter, 1° comma, cod. civ., il Presidente, il Vicepresidente, il Consigliere Delegato, il Consigliere-Direttore generale in carica, disgiuntamente tra loro, a disporre, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquista-

te, anche prima di aver esaurito gli acquisti.

Il prezzo di cessione non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto. Tuttavia tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate, controllanti e delle altre società controllate da queste ultime e di componenti il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito di piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori (stock option);

- di stabilire che:

-- gli acquisti siano compiuti, di norma, con modalità operative che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita ovvero, tenuto conto delle diverse finalità perseguibili secondo qualsiasi ulteriore modalità consentita dalla normativa e dalla regolamentazione vigente;

-- la disposizione delle azioni avvenga con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie;

-- le operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie siano eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, vigenti;

- di stabilire che il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita di azioni proprie sia rilevato direttamente a Patrimonio netto

ai sensi del Principio contabile internazionale "IAS 32" e che comunque la loro evidenziazione contabile avvenga nelle forme previste dalla disciplina volta a volta vigente;

- di conferire al Presidente, al Vice presidente, al Consigliere Delegato ed al Consigliere-Direttore generale in carica, in via tra loro disgiunta, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti"

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 171.722 azioni (Andreitchikova per i Fondi rappresentati indicati nei relativi dettagli allegati).

Astenute n. 3.254 azioni (Andreitchikova per i Fondi rappresentati indicati nei relativi dettagli allegati).

Favorevoli le rimanenti n. 17.756.150 azioni.

Il tutto come da elenchi e dettagli allegati.

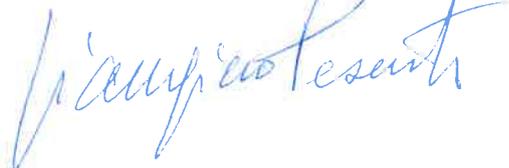
Il Presidente proclama il risultato e dichiara chiusi i lavori.

Sono le ore 13,05.

Il Segretario



Il Presidente



Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 29/05/2013 in unica convocazione
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	89	ANDREITCHIKOVA EKATERINA	0	2.385.780
0	1	BABONI ATTILIO	0	1.000
1	0	BATTEZZATI ANTONINO GIANNI MARIA	350	0
1	0	BOVE KATRIN	5	0
1	0	CAMERINI BRUNO	18	0
1	0	COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE SPA in persona di ALDRIGHETTI ANGELO	10.484.625	0
1	0	DE RE CLAUDIO	16	0
1	0	FACCHETTI ENZO	5	0
1	1	LAUDI GIULIANO	2	1
1	0	LIMNE S.R.L. in persona di PEDROTTI MARIO	1	0
0	1	MAESTRI ALESSANDRO	0	403.676
1	0	MEDIOBANCA SPA in persona di VIBALDI CRISTIANA	2.106.888	0
1	0	PERSILI PASQUALE	300	0
1	1	REALE DAVIDE GIORGIO	1	1
1	0	RINALDI PATRIZIO	100	0
1	0	RODINO' DEMETRIO	1	0
0	2	SALERNO ANTONIO	0	250.000
1	0	SERFIS SPA in persona di STRAZZERA LIVIO	2.288.942	0
1	0	STRAZZERA LIVIO	100	0
1	0	VALLE GIUSEPPE	1	0
16	95	Apertura Assemblea	14.881.355	3.040.458
TOTALE COMPLESSIVO:			17.921.813	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:	9.213	0
1	0	PESENTI ANNALUISA	100	0
1	0	RINALDI GIANMARCO		
18	95	Approvazione bilancio esercizio 2012	14.890.668	3.040.458
TOTALE COMPLESSIVO:			17.931.126	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:	14.890.668	3.040.458
18	95	Relazione sulla Remunerazione		
TOTALE COMPLESSIVO:			17.931.126	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:	14.890.668	3.040.458
18	95	Autoriz. acquisto e disposizione azioni proprie		
TOTALE COMPLESSIVO:			17.931.126	

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge Titolare

Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
4	ALDRIGHETTI ANGELO			0
1	R COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE SPA			10.484.625
			Totale azioni	10.484.625
				47,265122%
301	ANDREITCHIKOVA EKATERINA			0
24	D 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR			3.254
70	D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			918
33	D AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD			12.113
32	D AMUNDI INTERNATIONAL SICAV			159.246
64	D ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.			22.587
55	D BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND-B			2.894
56	D BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND-B			457
7	D BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN			125
53	D BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR			17.678
73	D BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN			201
61	D BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND			64.470
14	D BRANDES INT'L EQUITY FUND			67.617
39	D BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND			4.590
19	D BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K			1.674
47	D CALIFORNIA-PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			19.093
48	D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			1.297
78	D CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN			1.384
17	D CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			467
59	D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			8.046
35	D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED			80
72	D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			818
54	D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			71
37	D CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION			9.000
13	D DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST			1.857
74	D EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY			612
38	D EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION			11.031
5	D FCP REGARD SEL.ACT EURO.			24.765
3	D FIDELITY FUNDS SICAV			129.013
44	D FIRST EAGLE GLOBAL FUND			1.021.137
66	D FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND			40.862
45	D FIRST EAGLE OVERSEAS FUND			168.142
46	D FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND			25.533
65	D FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND			27.087
77	D FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST			15.500
11	D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			490
75	D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			7.151
20	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			224
21	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			419
23	D FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND			133
2	D GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND			7.159
88	D GOODRICH(UK).PENSION.SCHEME			5.147

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
			100.476
8	D	GOVERNMENT OF NORWAY	445
82	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	811
40	D	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	270
31	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	124
36	D	LYNX MULTI STRATEGY EUROPE FUND SSARIS ADVISORS LLC	350
1	D	MERRILL LYNCH PIERCE & FENNER	15.555
42	D	MGI FUNDS PLC	3.914
25	D	MIAMI FIREFIGHTERS' E POLICE OFFICERS RP	11.300
30	D	MMC UK PENSION FUND	818
60	D	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	838
63	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.656
28	D	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	992
15	D	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	440
89	D	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	1.043
29	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	403
22	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	4.594
18	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	144
12	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	300
67	D	OPPENHEIMER AND CO. INC.	4.605
57	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.610
34	D	PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO 22	411
69	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	217
68	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.401
27	D	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	9.530
43	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	2.082
83	D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST .	361
81	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	2.500
85	D	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	202
84	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	8.700
49	D	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	1.192
50	D	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	4.098
79	D	SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	5.764
62	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	126
58	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	912
71	D	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	2.500
16	D	THOMPSON & MURFF	451
80	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	241
41	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	82
52	D	UBS ETF	3.191
76	D	UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	5.263
87	D	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	65.770
86	D	UPS GROUP TRUST	192.773
26	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
4	D		VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975
6	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831
9	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	33.529
10	D		VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500
51	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148
			Totale azioni	2.385.780
				10,755195%
2			BABONI ATTILIO	0
1	D		BONANOMI GIANBATTISTA	1.000
			Totale azioni	1.000
				0,004508%
8			BATTEZZATI ANTONINO GIANNI MARIA	350
				0,001578%
1			BOVE KATRIN	5
				0,000023%
207			CAMERINI BRUNO	18
				0,000081%
10			DE RE CLAUDIO	16
				0,000072%
203			FACCHETTI ENZO	5
				0,000023%
208			LAUDI GIULIANO	2
1	D		CAIMI ANNAMARIA	1
			Totale azioni	3
				0,000014%
6			MAESTRI ALESSANDRO	0
1	D		FINANCIERE PHONE 1690 SA	403.676
			Totale azioni	403.676
				1,819788%
5			PEDROTTI MARIO	0
1	R		LIMNE S.R.L.	1
			Totale azioni	1
				0,000005%
201			PERSILI PASQUALE	300
				0,001352%
209			PESENTI ANNALUISA	9.213
				0,041533%
3			REALE DAVIDE GIORGIO	1
1	D		PALAZZINI VALERIA MARIA	1
			Totale azioni	2
				0,000009%
204			RINALDI PATRIZIO	100
				0,000451%
202			RODINO' DEMETRIO	1
				0,000005%
7			SALERNO ANTONIO	0
1	D		RWC EUROPEAN FOCUS FUND LIMITED PARTNERSHIP	116.333
2	D		RWC EUROPEAN FOCUS MASTER INC	133.667
			Totale azioni	250.000
				1,127010%

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
9	STRAZZERA LIVIO			100
1	R SERFIS SPA			2.288.942
			Totale azioni:	2.289.042
				10,319096%
205	VALLE GIUSEPPE			1
				0,000005%
206	VIBALDI CRISTIANA			0
1	R MEDIOBANCA SPA			2.106.888
			Totale azioni:	2.106.888
				9,497938%
			Totale azioni in proprio	10.112
			Totale azioni in delega	3.040.458
			Totale azioni in rappresentanza legale	14.880.456
			TOTALE AZIONI	17.931.026
				80,833806%
			Totale azionisti in proprio	13
			Totale azionisti in delega	95
			Totale azionisti in rappresentanza legale	4
			TOTALE AZIONISTI	112
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	20

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

Italmobiliare Spa
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione
* ELENCO DELEGANTI *

Deleganti di	ANDREITCHIKOVA EKATERINA	Tessera n° 301
		Azioni
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		19.093
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		192.773
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/THOMPSON & MURFF		2.500
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		64.470
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		133
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		403
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION		11.031
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/FIRST EAGLE GLOBAL FUND		1.021.137
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/FIRST EAGLE OVERSEAS FUND		168.142
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND		25.533
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		202
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		8.046
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		1.297
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND		2.894
B		
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		7.159
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/GOVERNMENT OF NORWAY		100.476
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		2.148
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION		1.401
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		71
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		457
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		126
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		818
UPS GROUP TRUST		65.770
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		4.594
AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA/VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		831
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		33.529
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MGI FUNDS PLC		15.555
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		9.530
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		241
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED/AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		12.113
RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL COMMONWEALTH SPECIALIST FUNDI3/COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		80
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		918
SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM		4.098
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		9.000
FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND		40.862
AMUNDI INTERNATIONAL SICAV		159.246
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MMC UK PENSION FUND		11.300
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		4.590
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UBS ETF		82
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		912
FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST		15.500
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		445
GOODRICH (UK) PENSION SCHEME		5.147
FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND		27.087
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED/PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO 22		2.610
ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.		22.587
OPPENHEIMER AND CO. INC.		300
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		217
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO		411
AGENTE:MERRILL L.PIERCE FEN/MERRILL LYNCH PIERCE & FENNER		350
AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU/FIDELITY FUNDS SICAV		129.013
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN		3.975

* ELENCO DELEGANTI *

AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS/FCP REGARD SEL.ACT EURO.	24.765
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	490
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	144
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	1.857
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/BRANDES INLT EQUITY FUND	67.617
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	992
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN	467
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	3.254
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MIAMI FIREFIGHTERS'E POLICE OFFICERS RP	3.914
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	1.656
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	201
EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	612
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	7.151
UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191
CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.384
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	451
ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST .	2.082
SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	2.500
UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	5.263
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	440
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	17.678
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL	5.764
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838
RICHIEDENTE:CREDIT SUISSE SECURITIES (USA) LLC/LYNX MULTI STRATEGY EUROPE FUND SSARIS ADVISORS LLC	124
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	224
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	1.192
<hr/>	
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 89	2.385.780
2 Delegante di BABONI ATTILIO	Tessera n° 2
BONANOMI GIANBATTISTA	Azioni
	1.000
	<hr/>
	1.000
3 Delegante di LAUDI GIULIANO	Tessera n° 208
CAIMI ANNAMARIA	Azioni
	1
	<hr/>
	1
4 Delegante di MAESTRI ALESSANDRO	Tessera n° 6
RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA FINANCIERE PHONE 1960/FINANCIERE PHONE 1690 SA	Azioni
	403.676
	<hr/>
	403.676

* ELENCO DELEGANTI *

5 Delegante di REALE DAVIDE GIORGIO
PALAZZINI VALERIA MARIA

Tessera n° 3
Azioni
1

1

6 Deleganti di SALERNO ANTONIO

Tessera n° 7
Azioni
133.667
116.333

RICHIEDENTE: MORGAN STANLEY AND CO. LLC/RWC EUROPEAN FOCUS MASTER INC
RWC EUROPEAN FOCUS FUND LIMITED PARTNERSHIP

Numero di deleghe rappresentate dal badge:

2

250.000

SEMBLEA ORDINARIA

Assemblea Ordinaria

Badge Titolare

Azioni

Voti

301 ANDREITCHIKOVA EKATERINA

0

0

Descrizione del gruppo

Voto

Assemblea Ordinaria

Non Definito C A NV

Azioni

Voti

CHEDA 01

N. Delega Delegante

5	FCP REGARD SEL.ACT EURO.	24.765	24.765
21	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419	419
22	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	403	403
23	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	133	133
23	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	133	133
25	MIAMI FIREFIGHTERS' E POLICE OFFICERS RP	3.914	3.914
26	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	192.773	192.773
27	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	1.401	1.401
30	MMC UK PENSION FUND	11.300	11.300
32	AMUNDI INTERNATIONAL SICAV	159.246	159.246
33	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	12.113	12.113
34	PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO 22	2.610	2.610
36	LYNX MULTI STRATEGY EUROPE FUND SSARIS ADVISORS LLC	124	124
37	CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	9.000	9.000
38	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	11.031	11.031
42	MGI FUNDS PLC	15.555	15.555
43	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	9.530	9.530
44	FIRST EAGLE GLOBAL FUND	1.021.137	1.021.137
45	FIRST EAGLE OVERSEAS FUND	168.142	168.142
46	FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND	25.533	25.533
47	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	19.093	19.093
48	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.297	1.297
49	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700	8.700
51	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148	2.148
57	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605	4.605
58	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	126	126
59	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	8.046	8.046
62	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.764	5.764
63	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838	838
64	ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.	22.587	22.587
65	FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND	27.087	27.087
66	FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND	40.862	40.862
68	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	217	217
69	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	411	411
70	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	918	918
72	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818	818
76	UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191	3.191
77	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	15.500	15.500
83	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	2.082	2.082
84	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	202	202
85	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	2.500	2.500
86	UPS GROUP TRUST	65.770	65.770
87	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	5.263	5.263
88	GOODRICH (UK) PENSION SCHEME	5.147	5.147
Parziali Gruppo		1.912.301	1.912.301

Assemblea Ordinaria

Azioni

Voti

Non Definito F A NV

SCHEDA 02

N. DelegaDelegante

1	MERRILL LYNCH PIERCE & FENNER	350	350
10	VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500	1.500
14	BRANDES INLT EQUITY FUND	67.617	67.617
16	THOMPSON & MURFF	2.500	2.500
19	BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674	1.674
39	BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.590	4.590
61	BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	64.470	64.470
67	OPPENHEIMER AND CO. INC.	300	300
79	SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	4.098	4.098

Parziali Gruppo 147.099 147.099

Assemblea Ordinaria

Azioni Voti

SCHEDA 03

Non Definito



N. DelegaDelegante

2	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	7.159	7.159
4	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975	3.975
6	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831	831
8	GOVERNMENT OF NORWAY	100.476	100.476
9	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	33.529	33.529
13	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	1.857	1.857
28	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	1.656	1.656
29	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043	1.043
35	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	80	80
40	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811	811
41	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	241	241
50	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	1.192	1.192
52	UBS ETF	82	82
60	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	818	818
71	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	912	912
73	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	201	201
74	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	612	612
75	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	7.151	7.151
78	CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.384	1.384
81	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361	361
89	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	440	440

Parziali Gruppo 164.811 164.811

Assemblea Ordinaria

Azioni Voti

SCHEDA 04

Non Definito



N. DelegaDelegante

7	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125	125
31	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270	270
53	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	17.678	17.678
54	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	71	71
55	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	2.894	2.894
56	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	457	457
80	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	451	451
82	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	445	445

Parziali Gruppo 22.391 22.391

Assemblea Ordinaria

Azioni Voti

SCHEDA 05

Non Definito



N. DelegaDelegante

Descrizione del gruppo	Voto		
3 FIDELITY FUNDS SICAV		129.013	129.013
Parziali Gruppo		129.013	129.013
		Assemblea Ordinaria	
SCHEDA 06	<u>Non Definito</u>	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> NV	
		Azioni	Voti
N. DelegaDelegante			
11 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		490	490
12 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		144	144
15 MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		992	992
17 CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN		467	467
18 NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		4.594	4.594
20 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		224	224
Parziali Gruppo		6.911	6.911
		Assemblea Ordinaria	
SCHEDA 07	<u>Non Definito</u>	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> NV	
		Azioni	Voti
N. DelegaDelegante			
24 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		3.254	3.254
Parziali Gruppo		3.254	3.254
Totali Gruppi / Titolare		2.385.780	2.385.780

ASSEMBLEA ORDINARIA

Assemblea Ordinaria

Badge Titolare

Azioni

Voti

301 ANDREITCHIKOVA EKATERINA

0

0

Descrizione del gruppo

Voto

Assemblea Ordinaria

Azioni

Voti

SCHEDA 01

Non Definito C A NV

N. DelegaDelegante

5	FCP REGARD SEL.ACT EURO.	24.765	24.765
21	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419	419
22	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	403	403
23	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	133	133
25	MIAMI FIREFIGHTERS' E POLICE OFFICERS RP	3.914	3.914
26	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	192.773	192.773
27	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	1.401	1.401
30	MMC UK PENSION FUND	11.300	11.300
32	AMUNDI INTERNATIONAL SICAV	159.246	159.246
33	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	12.113	12.113
34	PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO 22	2.610	2.610
36	LYNX MULTI STRATEGY EUROPE FUND SSARIS ADVISORS LLC	124	124
37	CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	9.000	9.000
38	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	11.031	11.031
42	MGI FUNDS PLC	15.555	15.555
43	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	9.530	9.530
44	FIRST EAGLE GLOBAL FUND	1.021.137	1.021.137
45	FIRST EAGLE OVERSEAS FUND	168.142	168.142
46	FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND	25.533	25.533
47	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	19.093	19.093
48	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.297	1.297
49	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700	8.700
51	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148	2.148
57	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605	4.605
58	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	126	126
59	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	8.046	8.046
62	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.764	5.764
63	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838	838
64	ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.	22.587	22.587
65	FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND	27.087	27.087
66	FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND	40.862	40.862
68	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	217	217
69	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	411	411
70	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	918	918
72	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818	818
76	UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191	3.191
77	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	15.500	15.500
83	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	2.082	2.082
84	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	202	202
85	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	2.500	2.500
86	UPS GROUP TRUST	65.770	65.770
87	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	5.263	5.263
88	GOODRICH (UK) PENSION SCHEME	5.147	5.147
Parziali Gruppo		1.912.301	1.912.301

Assemblea Ordinaria

Azioni

Voti

SCHEDA 02

Non Definito F A NV

N. Delega/Delegante

1	MERRILL LYNCH PIERCE & FENNER	350	350
10	VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500	1.500
14	BRANDES INT'L EQUITY FUND	67.617	67.617
16	THOMPSON & MURFF	2.500	2.500
19	BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674	1.674
39	BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.590	4.590
61	BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	64.470	64.470
67	OPPENHEIMER AND CO. INC.	300	300
79	SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	4.098	4.098

Parziali Gruppo 147.099 147.099

Assemblea Ordinaria

SCHEMA 03

Non Definito
 F NV A NV

Azioni Voti

N. Delega/Delegante

2	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	7.159	7.159
4	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975	3.975
6	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831	831
8	GOVERNMENT OF NORWAY	100.476	100.476
9	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	33.529	33.529
13	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	1.857	1.857
28	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	1.656	1.656
29	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043	1.043
35	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	80	80
40	INTERNATIONAL PAPER CO-COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811	811
41	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	241	241
50	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	1.192	1.192
52	UBS ETF	82	82
60	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	818	818
71	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	912	912
73	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	201	201
74	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	612	612
75	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	7.151	7.151
78	CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.384	1.384
81	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361	361
89	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	440	440

Parziali Gruppo 164.811 164.811

Assemblea Ordinaria

SCHEMA 04

Non Definito
 F NV A NV

Azioni Voti

N. Delega/Delegante

7	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125	125
31	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270	270
53	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	17.678	17.678
54	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	71	71
55	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	2.894	2.894
56	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	457	457
80	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	451	451
82	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	445	445

Parziali Gruppo 22.391 22.391

Assemblea Ordinaria

SCHEMA 05

Non Definito
 F C NV NV

Azioni Voti

N. Delega/Delegante

Descrizione del gruppo	Voto		
3 FIDELITY FUNDS SICAV		129.013	129.013
Parziali Gruppo		129.013	129.013
		Assemblea Ordinaria	
CHEDA 06	<u>Non Definito</u>	<input type="checkbox"/> F <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> NV	
		Azioni	Voti
N. DelegaDelegante			
11 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		490	490
12 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		144	144
15 MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		992	992
17 CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN		467	467
18 NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		4.594	4.594
20 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		224	224
Parziali Gruppo		6.911	6.911
		Assemblea Ordinaria	
SCHEDA 07	<u>Non Definito</u>	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> NV	
		Azioni	Voti
N. DelegaDelegante			
24 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		3.254	3.254
Parziali Gruppo		3.254	3.254
Totali Gruppi / Titolare		2.385.780	2.385.780

Assemblea Ordinaria

Azioni

Voti

Badge

Titolare

301

ANDREITCHIKOVA EKATERINA

0

0

Descrizione del gruppo

Voto

Assemblea Ordinaria

Azioni

Voti

CHEDA 01

Non Definito

C A NV

N. Delega Delegante

5	FCP REGARD SEL.ACT EURO.	24.765	24.765
21	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419	419
22	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	403	403
23	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	133	133
25	MIAMI FIREFIGHTERS' E POLICE OFFICERS RP	3.914	3.914
26	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	192.773	192.773
27	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	1.401	1.401
30	MMC UK PENSION FUND	11.300	11.300
32	AMUNDI INTERNATIONAL SICAV	159.246	159.246
33	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	12.113	12.113
34	PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO 22	2.610	2.610
36	LYNX MULTI STRATEGY EUROPE FUND SSARIS ADVISORS LLC	124	124
37	CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	9.000	9.000
38	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	11.031	11.031
42	MGI FUNDS PLC	15.555	15.555
43	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	9.530	9.530
44	FIRST EAGLE GLOBAL FUND	1.021.137	1.021.137
45	FIRST EAGLE OVERSEAS FUND	168.142	168.142
46	FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND	25.533	25.533
47	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	19.093	19.093
48	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.297	1.297
49	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700	8.700
51	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148	2.148
57	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605	4.605
58	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	126	126
59	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	8.046	8.046
62	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.764	5.764
63	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838	838
64	ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.	22.587	22.587
65	FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND	27.087	27.087
66	FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND	40.862	40.862
68	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	217	217
69	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	411	411
70	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	918	918
72	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818	818
76	UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191	3.191
77	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	15.500	15.500
83	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	2.082	2.082
84	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	202	202
85	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	2.500	2.500
86	UPS GROUP TRUST	65.770	65.770
87	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	5.263	5.263
88	GOODRICH (UK) PENSION SCHEME	5.147	5.147

Parziali Gruppo

1.912.301

1.912.301

Assemblea Ordinaria

Azioni

Voti

SCHEDA 02

Non Definito

C A NV

Descrizione del gruppo

Voto

N. DelegaDelegante

1	MERRILL LYNCH PIERCE & FENNER	350	350
10	VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500	1.500
14	BRANDES INL'T EQUITY FUND	67.617	67.617
16	THOMPSON & MURFF	2.500	2.500
19	BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674	1.674
39	BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.590	4.590
61	BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	64.470	64.470
67	OPPENHEIMER AND CO. INC.	300	300
79	SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	4.098	4.098

Parziali Gruppo 147.099 147.099

SCHEDA 03

Non Definito

Assemblea Ordinaria

Azioni Voti

N. DelegaDelegante

2	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	7.159	7.159
4	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975	3.975
6	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831	831
8	GOVERNMENT OF NORWAY	100.476	100.476
9	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	33.529	33.529
13	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	1.857	1.857
28	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	1.656	1.656
29	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043	1.043
35	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	80	80
40	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811	811
41	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	241	241
50	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	1.192	1.192
52	UBS ETF	82	82
60	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	818	818
71	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	912	912
73	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	201	201
74	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	612	612
75	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	7.151	7.151
78	CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.384	1.384
81	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361	361
89	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	440	440

Parziali Gruppo 164.811 164.811

SCHEDA 04

Non Definito

Assemblea Ordinaria

Azioni Voti

N. DelegaDelegante

7	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125	125
31	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270	270
53	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	17.678	17.678
54	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	71	71
55	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	2.894	2.894
56	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	457	457
80	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	451	451
82	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	445	445

Parziali Gruppo 22.391 22.391

SCHEDA 05

Non Definito

Assemblea Ordinaria

Azioni Voti

N. DelegaDelegante

Descrizione del gruppo	Voto		
3 FIDELITY FUNDS SICAV		129.013	129.013
Parziali Gruppo		129.013	129.013
		Assemblea Ordinaria	
CHEDA 06	<u>Non Definito</u>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> NV	
		Azioni	Voti
N. DelegaDelegante			
11 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		490	490
12 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		144	144
15 MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		992	992
17 CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN		467	467
18 NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		4.594	4.594
20 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		224	224
Parziali Gruppo		6.911	6.911
		Assemblea Ordinaria	
SCHEDA 07	<u>Non Definito</u>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> NV	
		Azioni	Voti
N. DelegaDelegante			
24 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		3.254	3.254
Parziali Gruppo		3.254	3.254
Totali Gruppi / Titolare		2.385.780	2.385.780

Fabris Carlo – Via Gaetana Agnesi 6 – 20813 Bovisio Masciago (MB)

**Assemblea Italmobiliare SpA
29 maggio 2013**

Domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF

1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2012: esame del bilancio al 31 dicembre 2012 e deliberazioni conseguenti;

1. La gestione del libro soci è gestita ancora direttamente dalla Società o viene data all'esterno? Quanto costa la gestione del libro soci indipendentemente se fatta in proprio o svolta all'esterno?

R. La gestione del libro soci è gestita dalla società controllata Italcementi S.p.A. in virtù di apposito contratto di servizi.
Il costo annuo per la gestione del libro soci è pari ad euro 32.284;

2. Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti

R. Da una stima fatta sulla base dell'Assemblea dello scorso anno e i dati già in nostro possesso, il costo complessivo dell'Assemblea dovrebbe essere di circa 46 mila euro. (il costo per la sala assemblee é offerto da Banca Intesa).

In dettaglio:

Inserzioni e comunicati stampa	(consuntivo 2012)	16,2
Servizio gestione assemblee (ITC)	(da contratto)	11,1
Servizi di trascrizione (CMT)		5,0
Servizi di traduzione		12,4
Altri costi diversi		1,2
	Totale	45,9

cui vanno aggiunti costi editoriali (stampa fascicolo di bilancio) per c.a. 59,5 mila euro.

3. Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali?

R. La società di revisione KPMG richiede come compenso per la firma delle dichiarazioni fiscali 18 mila di euro, di cui 9.000 euro per la dichiarazione dei redditi (UNICO) e 9.000 euro per la dichiarazione IVA.

4. A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

R. Il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la società di revisione KPMG ammonta a 24 migliaia di euro. L'importo è pari alla percentuale del 9.85% sui compensi percepiti da KPMG per la revisione del bilancio annuale (separato e consolidato) e per la relazione semestrale.

5. Indebitamento minimo, massimo e medio sia come capogruppo che gruppo.

R. L'indebitamento del **Gruppo** alla fine dei singoli trimestri ammontava a :

al 31/3/2012	2.129.285 migliaia di euro
al 30/6/2012	2.225.402 migliaia di euro
al 30/9/2012	2.134.376 migliaia di euro
al 31/12/2012	1.930.488 migliaia di euro

L'indebitamento della **Capogruppo** alla fine dei singoli trimestri ammontava a :

al 31/3/2012	278.689 migliaia di euro
al 30/6/2012	262.779 migliaia di euro
al 30/9/2012	266.618 migliaia di euro
al 31/12/2012	276.610 migliaia di euro

6. Si chiede un aggiornamento sul contenzioso con l'antitrust, c'è stata la decisione per quanto riguarda il Belgio che era attesa nel primo trimestre di quest'anno?

R. Italmobiliare non è direttamente parte in alcun procedimento *antitrust* iniziato dall'autorità nazionale belga della concorrenza.

L'unica procedura del Gruppo che riguarda il Belgio coinvolge la società controllata da Italcementi S.p.A., Compagnie de Ciments Belges (CCB) ed altri operatori ed associazioni locali belgi. Una descrizione dettagliata della vicenda è nella relazione al Bilancio di Italcementi S.p.A. Ad oggi

l'Autorità antitrust non ha ancora emesso la decisione, nonostante la procedura (fase scritta ed orale) si sia conclusa oltre un anno fa. Il ritardo è probabilmente dovuto alla sostituzione di alcuni componenti dell'Autorità medesima.

Italmobiliare è invece (formalmente) parte di due procedimenti *antitrust* comunitari, esclusivamente nella qualità di società capogruppo (NON quindi come autrice delle condotte che costituiscono infrazioni alle norme sulla concorrenza), dalla quale può discendere la responsabilità per il pagamento dell'ammenda (se comminata in esito al procedimento), in solido con gli autori delle infrazioni.

Il primo procedimento riguarda infrazioni attribuite a Sirap Gema S.p.A. e ad alcune sue controllate estere.

Il secondo procedimento riguarda indagini in corso relative ad infrazioni al momento ipotizzate a carico di alcune società del Gruppo Italcementi, in diversi Stati Membri.

Entrambi tali procedimenti sono tuttora in corso.

7. Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capogruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA. Ovviamente rispetto a quel poco che è indicato in bilancio, ci sono altri contenziosi anche se ritenuti di scarsa entità che non sono indicati.

R. I contenziosi che riguardano Italmobiliare S.p.A. e le società direttamente e indirettamente controllate sono di diversa natura (commerciale, amministrativa, legale ecc.). Peraltro, i rischi connessi alle attività operative sono costantemente monitorati e riflessi nel bilancio di esercizio e consolidato e, ove opportuno, protetti da idonea copertura assicurativa. In merito a tali rischi né la Società di revisione, né i Comitati interni hanno sollevato alcun rilievo.

8. Un aggiornamento, sempre a livello di capogruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. L'esplorazione della via dell'adesione sull'avviso di accertamento per il periodo d'imposta del 2007 si è conclusa? Ci informa di come è stato definito o si è deciso di ricorrere? Qual è l'anno fiscalmente definito?

- R.** Il contenzioso tributario per la capogruppo riguarda un importo complessivo pari a 11,5 milioni di euro, di cui:
- 9,8 milioni di Euro riferibili al secondo rilievo contenuto nell'avviso di accertamento 2007 - una erronea ritenuta valutazione di non inerenza di un componente negativo di reddito - ;
 - c.a. 680.000 Euro riferibili all'avviso di accertamento Ires per il 2006 e ad alcune cartelle esattoriali del tutto illegittime, per Ires, Irap, Iva e ritenute Irpef,
 - 1 milione di € riferibile all'incorporata Soc. Editoriale Romana, e relativo all'avviso di accertamento di maggior valore ai fini dell'imposta di registro per la vendita dell'azienda Il Tempo, pendente in Cassazione (dopo aver vinto tutti i gradi di giudizio).

Per Italcementi e le sue controllate, stante la dimensione del Gruppo, i contenziosi fiscali anche di modeste dimensioni, sono più numerosi.. Peraltro, i rischi connessi sono costantemente monitorati e riflessi nel bilancio di esercizio e consolidato, in merito ai quali né la Società di revisione, né i Comitati interni hanno sollevato alcun rilievo.

L'istanza di accertamento con adesione è stata accolta il 15.5.2013 solo in riferimento al rilievo che aveva erroneamente ritenuto sussistere una violazione degli obblighi di sostituto d'imposta. La Società ha provveduto a versare, a titolo di imposte, sanzioni e interessi, € 952.309 (contro un ammontare richiesto nell'accertamento pari a € 25.561.523)

La Società ha sempre contestato l'infondatezza e illegittimità dell'avviso di accertamento e ha presentato l'istanza di accertamento con adesione volto al solo scopo di evitare un lungo contenzioso.

L'anno fiscalmente definito è il 2005.

9. Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo in quanto dall'esame e dalle indicazioni poste nella tabella della relazione sulla remunerazione (pagina 22 contrassegnata come pagina 244) non ho trovato dette informazioni.

R. La tabella di pag. 244 è redatta in conformità alla normativa vigente (Allegato 3A - Schema 7-bis -del "Regolamento Emittenti") che richiede di precisare la carica e non il tipo di rapporto intrattenuto con la società. Il dipendente della società che riveste anche l'incarico di amministratore della stessa è l'ing. Carlo Pesenti.

9-bis. Inoltre si chiede quali sono le società collegate e controllate in cui gli amministratori sono anche amministratori e per quale motivo si riversano i compensi in Italmobiliare e quindi l'Italmobiliare provvede al pagamento all'amministratore?

R. Le società controllate/collegate in cui gli amministratori ITM rivestono la medesima carica sono: Italcementi S.p.A., *Ciments Français S.A.*, *Compagnie Monegasque de Banque*, *Credit mobilier de Monaco*, *Finter Bank Zurich*, Mittel S.p.A., RCS Media Group S.p.A. secondo il dettaglio riportato a pagg. 208 – 209 del fascicolo di bilancio.

I compensi del solo ing. Carlo Pesenti vengono riversati alla Società secondo quanto contrattualmente previsto in quanto egli è dipendente Italmobiliare S.p.A.

9-ter. A cosa si riferiscono gli altri compensi?

R. Beneficiario di "Altri compensi" è l'avv. Luca Minoli, che percepisce € 2.948 da Italmobiliare ed € 68.617 da società controllate e collegate a titolo di parcelle professionali.

9-quater. Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione (compreso rimborsi spese, bonus e altri incentivi, ecc.)? Le faccio questa domanda in quanto non sono riuscito, ovviamente per mia incapacità, a conciliare e capire il costo complessivo del Consiglio di amministrazione, infatti nella tabella della relazione sulla remunerazione il totale non coincide con quanto dichiarato a pagina 166 del bilancio (euro 16.704.000) anche se è pur vero che si parla anche di benefici a lungo termine o TFR mi spiega come si conciliano detti dati in quanto non l'ho capito.

R. Gli oneri evidenziati a bilancio, relativi al consolidato, riguardano costi contabilizzati inerenti all'esercizio 2012 comprensivi di contributi ove previsti e accantonamenti TFR e TFM, mentre nella relazione sulla remunerazione vengono riportati i trattamenti deliberati dagli organi competenti a prescindere dalle relative incidenze contributive e sugli istituti indiretti ed a prescindere dall'avvenuta contabilizzazione.

10. Per ultimo, qual è la motivazione per cui si è fatta una delibera del CdA in data 26 marzo 2013 per inserire una norma transitoria nello statuto, quale utilità ha tale norma averla fatta con CdA e non si poteva farla all'assemblea odierna atteso che il verbale viene sempre fatto da un notaio? Se non si faceva detta modifica cosa sarebbe accaduto? Credo nulla.

R. La delibera consiliare rientra tra i poteri riconosciuti al medesimo CDA dall'Assemblea degli azionisti del 29 maggio 2012 secondo cui era riconosciuto "... ogni più ampio potere per apportare alle deliberazioni assunte tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni ed aggiunte, purché di carattere formale, che si rendessero necessarie ...". Non trattandosi di una vera e propria modifica statutaria ma solo di una norma transitoria avente carattere "chiarificatore" dell'adeguamento alla nuova legge (*sulle quote di genere*) già iniziato dall'Assemblea dello scorso anno non era necessario coinvolgere i soci e convocare l'odierna Assemblea anche in forma straordinaria. Era, invece, necessario chiarire qualsiasi dubbio interpretativo in vista dell'Assemblea 2014 per il rinnovo delle cariche sociali.

Quanto all'intervento del Notaio all'odierna assemblea, si precisa che costui svolge la sola funzione di Segretario e la redazione del verbale non costituisce atto pubblico come avviene, invece, in sede di Assemblea straordinaria.

3) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

11. Al 31 dicembre 2012 la società aveva in portafoglio n. 3.793.029 azioni ordinarie e n. 105.500 azioni di risparmio. Qual è il prezzo di carico per azione e qual è la perdita teorica sulle azioni proprie alla data odierna? A chi erano stati delegati i poteri di operare sulle azioni proprie?

R. I numeri indicati dall'azionista Fabris si riferiscono alle azioni proprie detenute da Italcementi.

Per quanto riguarda Italmobiliare (pagina 305 del fascicolo di bilancio):

(euro) Titoli Azionari	Numero Azioni	Importo a valore di libro	Valore unitario di libro	Valore unitario di mercato al 31 dicembre 2012	Importo a valore di mercato al 31 dicembre 2012
Azioni proprie (allocate a riduzione patrimonio netto)					
Italmobiliare Società per Azioni - azioni ordinarie (*)	871.411	20.830.105	23,904	12,7757	11.132.886
Italmobiliare Società per Azioni - azioni di risparmio	28.500	396.085	13,898	7,9733	227.239
		21.226.190			11.360.125

(*) di cui n. 827.274 al servizio piani di stock option

Sulla base dei prezzi del 24/5/2013 le azioni ordinarie varrebbero 13,5 milioni di euro e le risparmio 0,3 milioni di euro con un differenziale negativo di 7,5 milioni rispetto il loro valore di carico.

Si ricorda che queste azioni non sono, sulla base dei principi contabili IFRS di legge per Italmobiliare, iscritte nell'attivo ma a deduzione del Patrimonio Netto e pertanto la loro cessione non potrà mai generare una plusvalenza/minusvalenza ma bensì solo una variazione patrimoniale. (da cassa a Patrimonio)

I poteri in materia di acquisto azioni proprie sono conferiti in via disgiunta al Presidente-Consigliere delegato, al Vice-Presidente ed al Consigliere-Direttore Generale.

Milano, 28 maggio 2013

SAN DONATO SECONDA S.p.A.
Via Giotto, 17
20145 - Milano

Assemblea Italmobiliare SpA
29 maggio 2013

Domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF

1) La nostra società considera Mediobanca S.p.A. parte correlata?

R. No. In base al Regolamento Consob 17221 (sulle parti correlate) (il Regolamento) Mediobanca non è parte correlata di Italmobiliare.

2) È corretto ritenere che, quanto all'esercizio 2011, nella rendicontazione di bilancio Mediobanca S.p.A. non è stata classificata "parte Correlata"?

R. È corretto. Anche nel bilancio relativo all'esercizio 2011 della nostra Società, Mediobanca non è stata classificata parte correlata.

3) Se relativamente alle domande precedenti la risposta fosse quella di ritenere Mediobanca S.p.A. non "parte correlata", per quali motivi si è addivenuto a tale conclusione?

R. Ricordiamo che a) Italmobiliare detiene una partecipazione del 2,62% in Mediobanca, vincolata da patto di sindacato pubblicato a sensi di legge, e b) Mediobanca detiene una partecipazione del 9,498% in Italmobiliare.

In base al Regolamento, il rapporto di correlazione va accertato da ogni singola emittente, verificando se il soggetto preso in esame si trova rispetto all'emittente in una delle situazioni di cui all'Allegato 1, punto 1 del Regolamento.

Gli organi sociali di Italmobiliare e i comitati previsti dal Regolamento, in sede di approvazione della procedura sulle parti correlate (12 novembre 2010), hanno verificato anche la posizione di Mediobanca rispetto ad Italmobiliare ai sensi del Regolamento ed hanno ritenuto che Mediobanca non si qualifica come parte correlata di Italmobiliare.

Ciò in quanto, Mediobanca, rispetto ad Italmobiliare, non si trova in nessuna delle situazioni di correlazione stabilite dal Regolamento, Allegato 1, punto 1 definizioni di Parti Correlate.

Più in particolare:

- lettera (a)(i) - Mediobanca non controlla, non è controllata né è sottoposta a comune controllo con, Italmobiliare;
- lettera (a)(ii) - Mediobanca non detiene in Italmobiliare una partecipazione tale da esercitare un'influenza notevole sulla stessa;
- lettera (a)(iii) - Mediobanca non esercita il controllo su Italmobiliare congiuntamente con altri soggetti;
- lettera (b) - Mediobanca non è una società collegata di Italmobiliare;
- lettera (c) - Mediobanca non costituisce una joint venture di cui Italmobiliare è partecipante;
- lettere (d), (e), (f) e (g) - Mediobanca non ricade in alcuna di dette fattispecie.

4) È informata la Società della circostanza che all'assemblea dello scorso 29 ottobre di Mediobanca S.p.A., il Presidente di quest'ultima, a domanda specifica, ha dichiarato che Italmobiliare è considerata "parte correlata" di Mediobanca?

R. Non siamo informati. Comunque in base al Regolamento ogni società deve accertare la sussistenza dei rapporti di correlazione con i soggetti previsti dal Regolamento, in relazione alle specifiche situazioni che si verificano rispetto a ciascun emittente.

5) Se la nostra Società non ritiene Mediobanca S.p.A. quale "Parte correlata", come si concilia detta posizione con quella tenuta da quest'ultimo istituto bancario?

R. Le due posizioni sono perfettamente conciliabili, in quanto il rapporto di correlazione non è bidirezionale e ciascuna società deve accertarlo, dalla propria prospettiva, in base alle situazioni indicate nel Regolamento. È pertanto legittimo e possibile che Italmobiliare sia una parte correlata rispetto a Mediobanca e che, come accertato da Italmobiliare, Mediobanca non è parte correlata rispetto a Italmobiliare.

Tale conclusione, peraltro, è stata condivisa lo scorso anno con gli Uffici della CONSOB in sede di esame di analogo quesito.

6) La conclusione che ha assunto la Società al riguardo è stata confermata da pareri legali e, in caso affermativo, è possibile averne copia?

R. La conclusione della società come detto è stata valutata e approvata, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento, dagli organi sociali competenti.

7) L'accordo di collaborazione tra la nostra Società e Mediobanca, risalente al 1999 con relativa autorizzazione ex art. 121, del TUF all'acquisto di una partecipazione incrociata del 2,48% del capitale sociale di Mediobanca è ancora vigente?

R. La durata dell'accordo con Mediobanca, approvata dall'assemblea degli azionisti di Italmobiliare del 10 novembre 1999, prevedeva una prima scadenza naturale al 31 dicembre 2003 e «... salvo disdetta da comunicare con almeno sei mesi d'anticipo, sarà rinnovata automaticamente di triennio in triennio alla scadenza.».

Non essendo intervenuta alcuna disdetta nei trienni successivi (2006, 2009 e 2012) l'accordo rimarrà ora in vigore almeno sino al 31 dicembre 2015.

8) Il verbale dell'assemblea della nostra società di cui all'autorizzazione ex art. 121, II comma, T.U.F. può essere messo a disposizione dei nostri soci visto che non è reperibile né sul nostro sito web né presso gli uffici della camera di Commercio neanche in formato cartaceo?

R. Copia del verbale è disponibile sul sito *internet* della Società alla sezione *Corporate Governance*.

9) L'assemblea della nostra società ha espressamente autorizzato l'incremento della partecipazione incrociata in Mediobanca sino al 5% o solo l'incremento sino al 2,48?

R. L'assemblea straordinaria del 10 novembre 1999 ha deliberato che Italmobiliare possa partecipare al capitale sociale di Mediobanca in misura superiore al 2% con il limite massimo del 10%.

10) Per quale motivazione di detto accordo non è stata fatta alcuna menzione nelle relazioni al bilancio degli ultimi esercizi, tenuto conto peraltro, che lo stesso risulterebbe essersi rinnovato di triennio in triennio senza alcuna informazione al riguardo?

R. Non vi è alcun obbligo di menzionare detto accordo nel bilancio e nella relazione di gestione.

11) Italmobiliare ha intenzione di incrementare ulteriormente la propria partecipazione in Mediobanca?

R. Allo stato non vi è alcuna intenzione di modificare la partecipazione di Italmobiliare in Mediobanca.

* * *

Per completezza si forniscono alcune precisazioni alle considerazioni e indicazioni numeriche esposte dall'azionista.

Nel paragrafo "influenza notevole *attraverso patti e/o accordi e/o partecipazioni*" (pag. 4 della lettera, 1^a alinea) le percentuali di partecipazione di Mediobanca al capitale di Italmobiliare non sono corrette in quanto le percentuali indicate in detto paragrafo sono state calcolate rapportando la partecipazione di Mediobanca (9,498%) non al capitale sociale bensì al capitale presente in assemblea al momento della deliberazione sul bilancio come da seguente tabella:

<i>Anno</i>	<i>% capitale presente in Assemblea alla votazione bilancio</i>	<i>% partecipazione di Mediobanca "rettificata"</i>
2008	79,546	11,94
2009	79,047	12,02
2010	76,39	12,43
2011	80,26	11,83

In relazione a quanto indicato nel paragrafo *Individuazione parti correlate* (pag. 2 ed ultima alinea pag. 5) si precisa che né lo IAS 24, e nemmeno la stessa Mediobanca nella propria procedura, ricomprendono tra le parti correlate le società soggette ad influenza notevole da parte dei dirigenti con responsabilità strategica.

In relazione a quanto commentato dall'azionista nel paragrafo *Composizione degli organi amministrativi* (pag. 4) si osserva che in ordine ai requisiti richiamati per la presentazione delle liste, l'art. 144-quinquies del TUF ritiene sussistano rapporti di collegamento tra i soci di minoranza e di maggioranza, tra l'altro, in presenza di rapporti di collegamento ex art. 2359 cod. civ.. Nella fattispecie non sussiste alcun rapporto di collegamento tra Italmobiliare e Mediobanca. Inoltre la presenza in Consiglio di Amministrazione di un rappresentante di un altro emittente (che non ha partecipazione rilevante nel capitale di detto emittente) non instaura un rapporto di "parti correlate" tra le due società in base al Regolamento.

Milano, 28 maggio 2013